

CONCESSIONARIA
RENAULT FIORI
ROMA - Via della Magliana, 35
Tel. 06 326931
DOMENICA APERTI INTERA GIORNATA
www.concessionariafiori.it

Il Messaggero

PRIMA EDIZIONE - NAZIONALE

CONCESSIONARIA
Fiat Fiori
ROMA - Via della Magliana, 35
Tel. 06 326931
DOMENICA APERTI INTERA GIORNATA
www.concessionariafiori.it



INTERNET: www.ilmessaggero.it
Spec. Add. Post. legge 602/98 art. 210 Roma

ANNO 133 - N° 96 - € 1,00 Italia - IL GIORNALE DEL MATTINO - SABATO 9 APRILE 2011 - S. DEMETRIO

Il Paese e la politica IL RUOLO CHE SPETTA ALLA CLASSE DIRIGENTE

di PAOLO POMBENI

IL PRESIDENTE Massimo D'Alema nella sua intervista di ieri al Messaggero invoca la reazione della «classe dirigente» contro un governo che a suo giudizio disereda l'Italia. Al di là della valutazione sull'operato del governo, molto da ultima spiaggia (toni che, per la verità, in politica non sempre portano bene), la questione è seria.

L'appello alla classe dirigente che si sottrae alle sue responsabilità è anch'esso un classico della retorica politica: lo usano più spesso le opposizioni per spiegarci come mai non avviene il ribaltamento della maggioranza politica in carica, ma vi fanno ricorso anche i governi per giustificare come mai non riescono a portare al successo i loro programmi. Raramente però ci si chiede da chi sia fatta questa classe dirigente e perché poi essa si comporti in quel modo che non piace.

Una pacata riflessione su questi aspetti aiuterebbe. Innanzitutto si potrebbe partire dalla constatazione che la classe dirigente italiana è in buona parte un prodotto della politica: direttamente o indirettamente la lunga ombra del sistema dei partiti ha almeno influito (ma talora è risultata determinante) su chi sia in posizione rilevante nel sistema economico, in quello dell'informazione, in quello della ricerca e dell'istruzione superiore, in quello delle grandi professioni e dell'alta burocrazia. Dunque se questa classe dirigente non risponde agli stimoli della buona politica qualche ragione la si potrebbe cercare anche nelle responsabilità di chi ne ha favorito l'ascesa. Ed oggi la grande vischiosità che ne impedisce il cambiamento ha origine anch'essa nella copertura che le offre la vischiosità della politica.

Qui occorre allargare il ragionamento. Per quanto sia, non si diventa membri della classe dirigente in pochi anni e dunque sarebbe ipocrita addebitare tutte le colpe allo sconquasso della morale pubblica che si è avuto nell'ultimo decennio: le radici del nostro problema vanno cercate ben prima perché temiamo che una classe dirigente sottoposta a quei condizionamenti abbia assorbito l'ideologia che ha presieduto alla sua formazione e selezione dagli anni Settanta in avanti (dunque con un sistema articolato di partiti che ci mettevano via via le mani).

CONTINUA A PAG. 10

Il Quirinale: sui migranti serve più coesione. Continuano gli sbarchi a Lampedusa Napolitano sferza l'Europa Intesa a metà con la Francia. Ma sui permessi ora attacca la Germania

ROMA - Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, interviene sull'emergenza immigrati e richiama la Ue: «In Europa sono necessarie scelte più corose. Si è fatta fatica a rendere efficaci delle regole comuni in materia sia di immigrazione che di asilo. Intanto, mentre a Lampedusa si registrano nuovi sbarchi, il ministro dell'Interno Maroni e il suo collega francese Claude Guéant trovano un'intesa ma solo per i pattugliamenti comuni. Dietro le cordialità diplomatiche le posizioni sono quelle di prima. E intanto per il nostro Paese si apre un nuovo fronte con la Germania, che accusa la decisione dell'Italia di accordare permessi temporanei ai migranti tunisini è contraria allo spirito di Schengen.



Vittime civili, la Nato si scusa

Rizza e Silvestri a pag. 15

CONCINA, LIPPERA, LOMBARDI, MARCONI E PEZZINI ALLE PAG. 2 E 3

Berlusconi: cambiare la Costituzione o non c'è democrazia

ROMA - Silvio Berlusconi torna ad attaccare la Costituzione, cui imputa le difficoltà che incontra l'esecutivo nel governare. E attacca anche il Quirinale. «L'attuale Costituzione», secondo il premier, «stabilisce che il governo possa al massimo suggerire dei provvedimenti alle Camere, che cominciano a dibattere nelle commissioni, nell'Aula poi nell'altra Camera, poi di nuovo in commissione; e il tutto deve piacere al capo dello Stato. Se non si cambia sistema, sostiene, non c'è democrazia.

TERRACINA A PAG. 5

GENERALI



Galateri presidente «Felice di tornare»

AMORUSO, DIMITO E MANCINI A PAG. 9

Il Tesoro aveva chiesto la decurtazione dei dieci per cento delle retribuzioni Tagli, il Palazzo si fa lo sconto Risparmi ridotti a Camere e Consulta, ancora ferma la Consob

ROMA - Il Palazzo si fa lo sconto. Grazie a trucchi, ritaldi e a una babele di pareri giuridici, le amministrazioni autonome dello Stato hanno provveduto solo in parte al taglio del 10% delle retribuzioni dei manager e degli «organi collegiali». In Parlamento e alla Corte costituzionale la sforbiciata imposta da Tremonti è stata inferiore: 12mila euro lordi di risparmio per i giudici costituzionali, 4.400 euro netti per i parlamentari. A tre mesi dall'entrata in vigore dell'austerità, la Consob non ha deciso alcun risparmio. Bankitalia ha invece provveduto alla riduzione solo nove giorni fa i sindacati hanno proclamato lo sciopero per protestare contro i tagli. Ondata di ricorsi anche all'Antitrust che ha applicato in piepo la legge.

GENITILI A PAG. 7

Interventi senza speranza stop della Cassazione

ROMA - Violano il codice deontologico i medici che sottopongono ad interventi pazienti inoperabili e afflitti da patologie che lasciano loro solo poco tempo di vita, anche nel caso in cui sia stato proprio il paziente a dare il suo consenso informato all'operazione. Lo dice la Cassazione confermando la condanna per il reato di omicidio colposo nei confronti di tre medici dell'ospedale San Giovanni di Roma che avevano operato, provocandone la morte, una donna di 43 anni che aveva solo 6 mesi di vita per un tumore al pancreas con metastasi diagnosticata e già diffuse ovunque.

ERRANTE A PAG. 11

Errori durante il parto risarcimento da record

NAPOLI - Un risarcimento di 5 milioni di euro per un errore medico durante il parto. Alessia, che non ha mai potuto camminare, né pronunciare una sola parola, resta adagiata inerte nel suo letto dal 1992. Da quel lontano 3 ottobre quando invece di attaccarla al seno della mamma dovettero intubarla perché nacque asfittica e con danni irreversibili dovuti alla prolungata assenza di ossigeno al cervello. Il ginecologo di fiducia avrebbe dovuto accorgersi che c'erano dei problemi. E così, dopo un lunghissimo iter giudiziario durato 13 anni, è arrivata la sentenza che prevede un maxi risarcimento per Alessia.

FUSCO A PAG. 11

Tra sacro e profano per Wojtyła beato e concertone Primo maggio, negozi aperti

di ANDREA DI CONSOLI
Si ricorderà a lungo il primo maggio di questo 2011. Roma sarà per un intero giorno al centro di un evento religioso di portata mondiale (la beatificazione di Giovanni Paolo II), di un importante evento italiano (il concerto musicale organizzato dal principale sindacato italiano e giunto quest'anno alla sua ventiduesima edizione), di una straordinaria e assai saggia apertura dei negozi e infine di una notte bianca, tra il 30 e il primo, delle chiese romane.

Continua a pag. 10

GRUPPO SITCOM
TELEVISIONE EDITORIA WEB

In questo numero
Speciale Salone Internazionale del Mobile di Milano

CASE PLUS
OSHIKA YAMANO
AL SALON

anche in versione iPad

in edicola

DIARIO DI PRIMAVERA

di MAURIZIO COSTANZO
L'11 GIUGNO di quest'anno Alfredo Rampi avrebbe compiuto 36 anni. Ne sono passati 30 da quando il piccolo finì in un pozzo a Vermicino e migliaia di persone, compreso il presidente della Repubblica Napolitano, non riuscirono a salvarlo. Un coraggiosissimo vigile del fuoco fece l'impossibile, calandosi nel pozzo e quando sembrava che si era vicini al salvataggio la vocina del piccolo spari dal tutto. Se la disgrazia fosse accaduta lontano da Roma e quindi da tutto quell'eccessivo clamore, forse Alfredo si sarebbe salvato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Temperature estive in tutta Italia, dureranno una settimana Quanto fa caldo a Roma

di GIAMPIERO MARACCHI
UN caldo così a Roma è davvero un'anomalia. Non è infatti comune che nella prima decade di aprile si registrino temperature così elevate. E non si tratta di un fenomeno che riguarda solo la Città Eterna. In questi giorni la colonna di mercurio è salita ben oltre la media del periodo un po' in tutta Europa. In Spagna, per esempio, è già oltre i 30 gradi e anche nel nostro Paese si sfiora questa soglia. Insomma siamo davanti alla prima vera ondata di calore della stagione.

Continua a pag. 10

il nuovo romanzo di
margaret mazzantini
nessuno si salva da solo

300.000 COPIE

La passione dell'inizio, la rabbia della fine.

MONDADORI
www.mondadori.it

Il giorno di Branko Scorpione, scatta la corsa al successo

BUONGIORNO. Scorpione! Le luci della ribalta sono accese da una splendida Luna, ventè pure in prosoceno e fate la vostra recita. Carriera-affari sono sotto un'ottima protezione dei pianeti in Ariete, ma dovete avere anche la sua velocità, prendere decisioni all'istante e andare avanti con concretezza di vincere. In tutte le cose della vita ci vuole anche un pizzico di fortuna, che inizia a cercarvi in serata quando la Luna diventa bellissima anche per l'amore. Partite! I viaggi più belli sono quelli che iniziano con la spinta del momento, magari senza un motivo urgente. Auguri!

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 14